

Popolare Bari, Mediocredito vuole De Gennaro presidente

La seconda giornata di udienze: le parti civili salgono a 2.200
Caccia alla sede

di Antonello Cassano

Gianni De Gennaro presidente. E Giampiero Bergami nel consiglio di amministrazione con Elena De Gennaro in quota Mediocredito e Cinzia Capano in quota Regione. È una parte della squadra di candidati presentata da Mediocredito Centrale ai vertici della Banca Popolare di Bari. A sorpresa nel ruolo di presidente al posto di Bernardo Mattarella, a capo di Mediocredito, spunta De Gennaro, ex capo della polizia durante il G8 di Genova e soprattutto ex presidente di Leonardo dal 2013 fino a pochi mesi fa. Al momento si conoscono quattro dei sette nomi che dovrebbero comporre il cda. A Capano spetterebbe il ruolo di controllo da parte della Regione, che nei giorni scorsi ha annunciato di voler entrare nel capitale della banca con una quota di circa 60 milioni di euro. Confermato il manager Bergami (ex Mps), appena arrivato in Popolare nel ruolo di direttore generale: diventerà l'amministratore delegato. La lista presentata da Mediocredito, insieme con altre liste minori, do-



▲ La protesta Il sit-in dei soci-azionisti della Banca Popolare di Bari

vrà essere sottoposta al voto dei 69 mila soci della banca nel corso dell'assemblea ordinaria già convocata per il 15 ottobre. Da quell'assemblea, attraverso il voto a distanza per rispetto delle norme anti-Covid, dovranno venire fuori anche gli esponenti del collegio dei sindaci

Top manager

Giampiero Bergami
È il nuovo direttore generale della Popolare Bari



della rinnovata Banca Popolare di Bari. I soci con tutta probabilità voteranno a favore della lista di nomi che Mediocredito centrale - braccio operativo del ministero dell'Economia - ha comunicato al governo e ai commissari straordinari. Va ricordato che Mediocredito possiede il 97 per cento della Popolare Bari da fine giugno, vale a dire da quando in un'assemblea straordinaria i soci votarono a favore del piano industriale dei commissari e della trasformazione della banca in società per azioni: un passo preliminare per dare il via libera al salvataggio della Popolare attraverso 1,6 miliardi di euro di fondi messi a disposizione dal Fondo interbancario e dallo stesso Mediocredito. Se i commissari

straordinari Enrico Ajello e Antonio Blandini hanno traghettato la Popolare dal rischio di naufragio verso un porto sicuro, i futuri vertici della nuova banca avranno il compito di riportare l'istituto nel mare aperto del mercato per realizzare l'obiettivo prefissato dal governo: trasformare la Popolare di Bari nella banca del Mezzogiorno, capace di rilanciare non soltanto gli investimenti retail ma anche i finanziamenti alle grandi imprese. Idea che passa anche da una operazione di fusione e aggregazione con altri istituti bancari del Sud, ma anche dalla possibile acquisizione di sportelli della Monte Paschi di Siena. Tutte operazioni che il nuovo consiglio di amministrazione dovrà vagliare attentamente. Intanto ci sono novità anche sul fronte giudiziario che coinvolge il passato della Popolare e in particolare la precedente gestione di Marcoe del figlio Gianluca Jacobini. Sono complessivamente già 2 mila 200 le parti tra azionisti, associazioni, enti e sindacati, rappresentate da oltre 205 avvocati, che hanno chiesto di costituirsi parte civile nel processo sul crac della Popolare in corso nell'aula bunker a Bitonto. C'è tempo fino a oggi per costituirsi parte civile. Una volta definito il numero esatto di parti ammesse al processo sarà individuata una sede definitiva e idonea nel quale celebrarlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sopralluogo Mercato di Japigia pronto a dicembre

Il sindaco Antonio Decaro, con all'assessorato allo Sviluppo economico Carla Palone e ai tecnici degli uffici comunali, ha effettuato un sopralluogo nella nuova struttura, in corso di realizzazione, che ospiterà il mercato giornaliero su strada di via Pitagora, nel quartiere Japigia. Gli operatori mercatali, occupano provvisoriamente due tratti di carreggiata di via Peucezia e un tratto di via Pitagora, suddivisi per differenti tipologie di merce venduta. La struttura è quasi completa, all'interno ci sono 72 box. I lavori termineranno per dicembre.

L'iniziativa "Puliamo il mondo", c'è anche la Despar

Despar Centro-Sud rinnova il proprio impegno in favore della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente aderendo alla XXVIII edizione di "Puliamo il Mondo", edizione italiana di Clean up the World, organizzata in Italia da Legambiente, in programma dal 25 al 27 settembre in tutta la Penisola. Despar Centro-Sud, presiederà 12 Comuni, divisi tra Puglia (Barietta, Corato, Trani e Giovinazzo), Basilicata (Pollicoro), Calabria (Reggio Calabria, Belvedere, Scalone, Vibo Valentia), Campania (Marigliano) e Abruzzo (Pescara, Sili Marina).



EMILIANO
arredamenti per negozi
www.emilianoarredamenti.com

LE MIGLIORI SOLUZIONI PER CHI SI AFFIDA A NOI: TRADIZIONE TECNOLOGIA E VISIONE DEL FUTURO

70010 CAPURSO (BA) - Via Casamassima - Km 11,545 Tel. 080 45 50 296 - Fax 080 45 59 094 e-mail: info@emilianoarredamenti.com